

Linee guida per un Piano di mobilità alternativa

Ambito culturale

- I) Coinvolgere i **genitori** con una sensibilizzazione ecologica (meno auto e meno inquinamento) e per una maggiore autonomia dei figli (più fiducia);
- II) Coinvolgere le **altre classi** per contrastare la tipologia dei “pigri” e valorizzare le potenzialità positive espresse soprattutto dalle classi prime;
- III) Coinvolgere i **residenti** su sosta corretta e raccolta deiezioni canine.

Ipotesi progettuale

- I) Pensare ad alcuni possibili **percorsi ciclabili** di quartiere (molto richiesti nei desiderata, ma difficili da definire per la presenza di strade a forte scorrimento);
- II) Individuare un progetto **Pedibus** per andare insieme a piedi (rilanciando l’iniziativa “A scuola da soli”). L’unione fa la forza anche per affrontare i pericoli (già oggi la “massa critica” rende più sicuri alcuni attraversamenti a rischio) ed inoltre per l’effetto di socializzazione (molti segnalano la piacevolezza della compagnia). Predisporre una mappa con tracciati e capolinea.
- III) Studiare **provvedimenti ad orario** considerata la concentrazione dei flussi in termini di tempo e spazio (ingresso e uscita da scuola), come pedonalizzazioni o semafori a chiamata o con durate diversificate.



Messa in sicurezza

- I) Considerata la forte territorialità della scuola, attuare localmente alcuni interventi infrastrutturali mirati nei **punti critici** (dettaglio nelle pagine seguenti);
- II) Sollecitare un maggiore **controllo e vigilanza** (oggi totalmente assenti);
- III) Ipotizzare una rivisitazione, con allargamento degli spazi pedonali, delle **aree davanti agli ingressi** della scuola.

Le proposte elaborate dalla II F (futura III F)

Sulla base dei risultati del questionario e dopo essersi confrontati sulle linee guida del Piano, le alunne e gli alunni della II F hanno formato quattro gruppi di lavoro per approfondire le proposte da trasformare in un Piano definitivo da presentare a alle amministrazioni locali (Municipio II e Giunta capitolina).

Questi i risultati dei quattro gruppi di lavoro

Gruppo 1 - Sensibilizzazione

Individuare iniziative creative per coinvolgere genitori, coetanei e residenti.

A settembre invio di una lettera ai residenti e ai compagni di scuola.

Sono stati elaborati i seguenti testi:

Siamo gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Via Mascagni", vi vorremmo proporre delle idee per rendere il quartiere più agibile. Per prima cosa vi suggeriamo di parcheggiare le auto in modo ordinato e non sulle strisce pedonali o sui marciapiedi. Un'altra regola da rispettare è quella di non lasciare sul marciapiede le deiezioni canine, i rifiuti o le cartacce. Vi preghiamo di collaborare per mantenere il quartiere più pulito e vivibile.

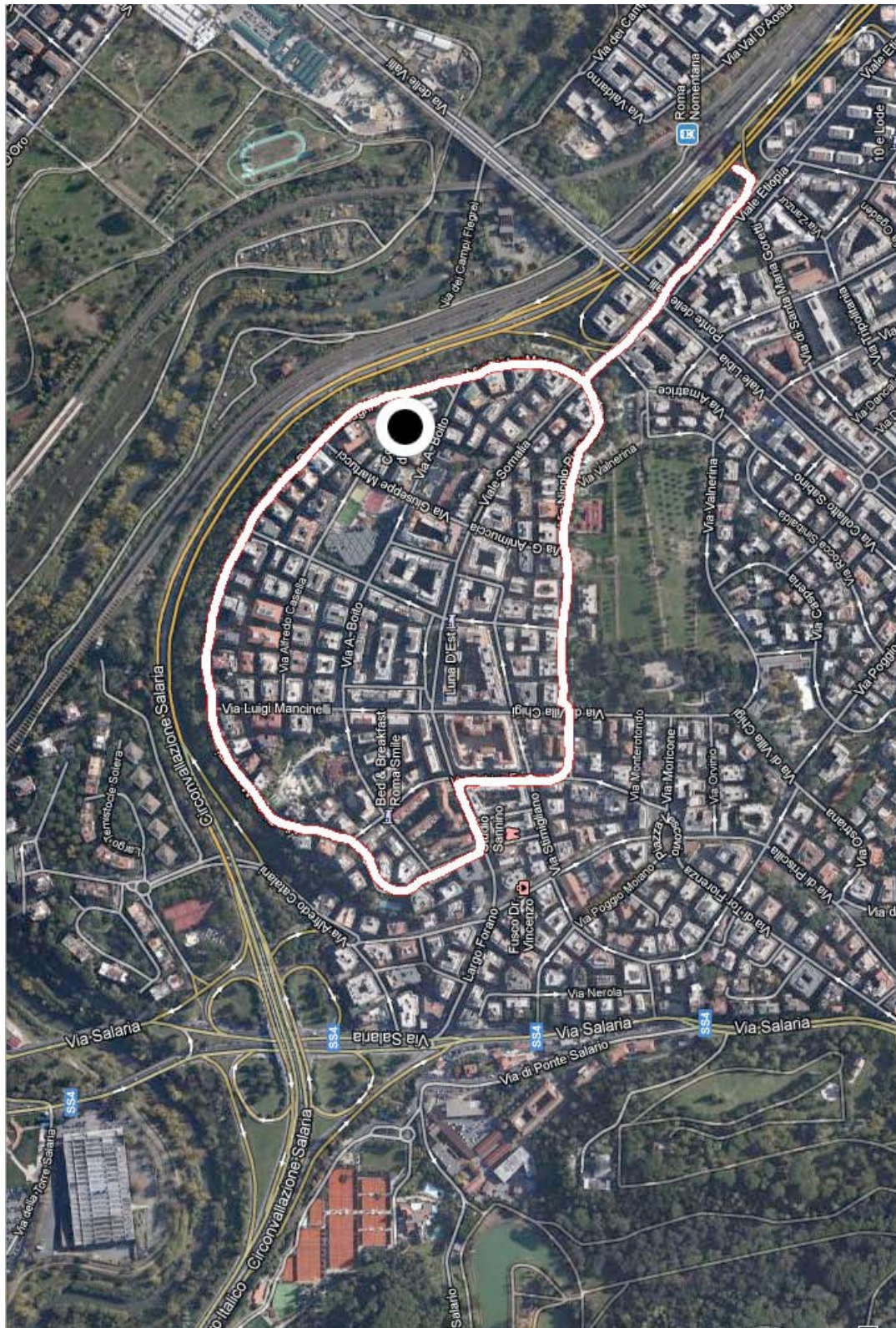
Grazie per l'attenzione e cordiali saluti,
gli alunni della III F

Cari compagni,
vi vorremmo proporre una iniziativa per rendere meno inquinato il quartiere. Innanzitutto vi suggeriamo di venire a scuola con mezzi ecologici: autobus, bicicletta o a piedi.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti,
gli alunni della III F

Gruppo 2 - Percorso ciclabile

È stato individuato il seguente possibile percorso circolare per le biciclette, con un ramo sino alla giunzione con la Stazione Nomentana e la ciclabile dell'Aniene.



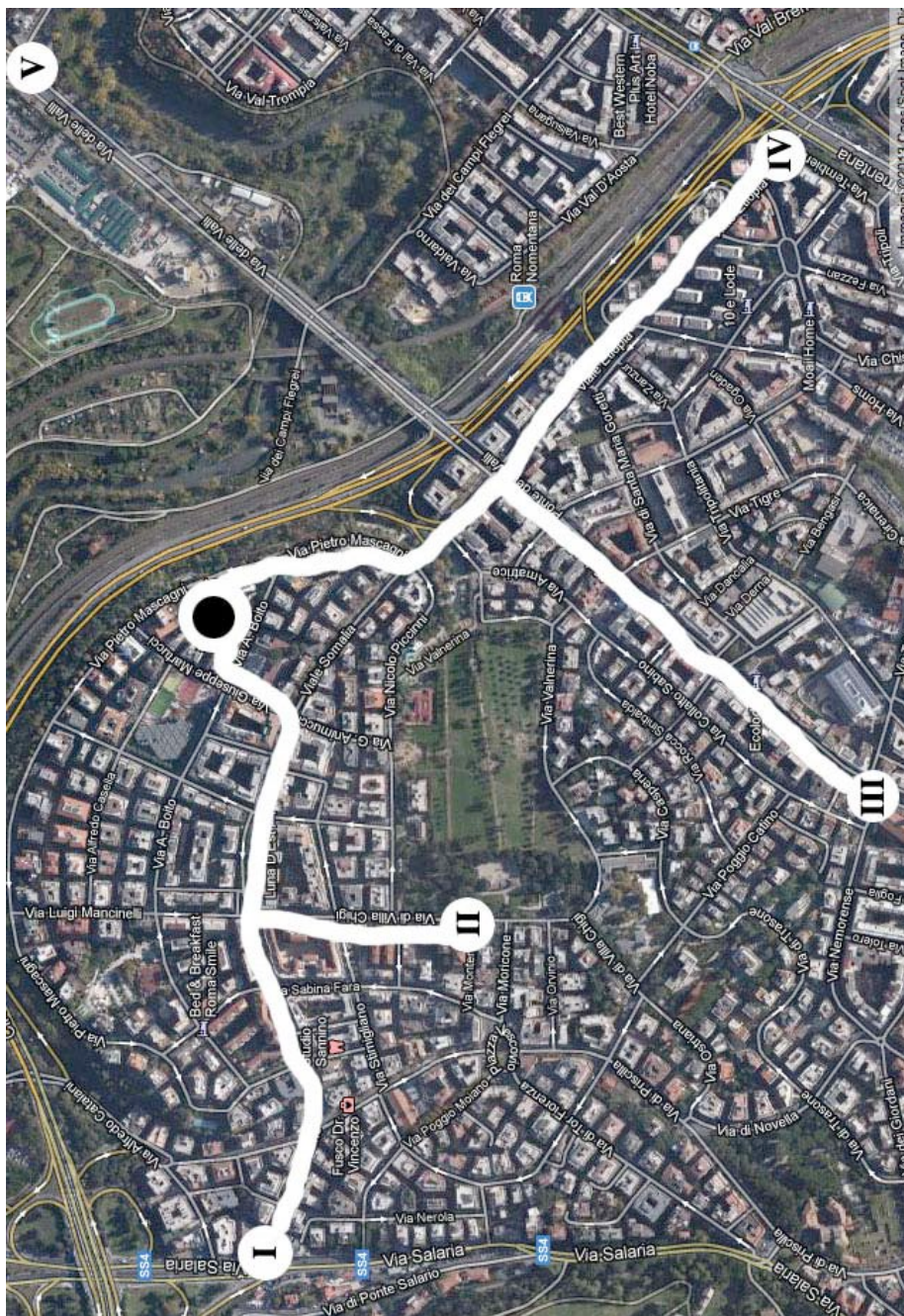
Gruppo 3 - Percorsi Pedibus

Sono stati individuati 4 possibili percorsi per andare a scuola a piedi insieme:

- I) Partenza da viale Somalia 1/3 II) Partenza da via di Villa Chigi 61/67
- III) Partenza da Sant'Emerenziana IV) Partenza da viale Etiopia 1/3

È stata inoltre ipotizzata una quinta partenza da piazza Conca d'Oro (Metro B1)

Considerato l'ingresso a scuola alle ore 8.10, l'appuntamento al capolinea I dovrebbe essere alle 7.50; mentre agli altri capolinea intorno alle 8.00.



Gruppo 4 - Semafori e attraversamenti

Vista la mappa dei punti critici, sono state individuate le seguenti:

I) Valutare se istituire il senso unico di circolazione su via Pietro Mascagni con l'allargamento dei marciapiedi pedonali;

II) Rivedere e allungare i tempi del verde per i pedoni in tutti i semafori della zona;

III) Risolvere la situazione di estrema pericolosità dell'attraversamento pedonale di via Antrodoco (che avviene mentre è verde anche per due flussi di auto);

IV) Ridipingere tutte le strisce pedonali nella zona intorno alla scuola;

V) Evidenziare con un colore e una modalità "fosforescente" (perché si veda anche la notte) l'attraversamento di viale Somalia;

VI) Valutare l'istituzione di una zona con divieto di velocità a 30 km/h in tutte le strade perimetrali intorno alla scuola.